

IL CORRIERE DELLA N. 3/2025 PREVIDENZA

A cura di: Massimo Sarzi Sartori





LE NOVITÀ PER I DISABILI DA GENNAIO 2025

Dall'inizio dell'anno entrano in vigore le seguenti novità:





La prestazione universale

si tratta di una prestazione rivolta agli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento (542,02 € al mese) che viene integrata con una quota denominata assegno di assistenza di importo pari a 850 € mensili per un totale di 1.392,02 €. Questa prestazione universale è sperimentale e viene erogata su domanda per gli anni 2025 e 2026. E' condizionata dal fatto che l'interessato abbia un livello di bisogno gravissimo in quanto affetto da patologie che richiedono un'assistenza continuativa 24 ore su 24 (condizioni valutate dall'INPS e da un'apposita commissione). Inoltre l'erogazione viene effettuata solo per far fronte alle spese dovute per il sostegno domiciliare e per l'autonomia della persona anziana non autosufficiente (es. per una badante retribuita sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro o per servizi di assistenza forniti da imprese qualificate).

I richiedenti al momento della domanda e per tutta la durata del beneficio, devono possedere i seguenti requisiti:

- Avere un'età anagrafica pari o superiore a 80 anni
- Possedere un valore dell'indicatore ISEE socio sanitario non superiore a 6.000€
- Essere titolare dell' indennità di accompagnamento
- Necessitare di un livello di assistenza gravissimo

La prestazione universale non è soggetta a tassazione, cessa col venir meno dell'erogazione dell'indennità di accompagnamento ed è limitata ad un numero di 25.000 beneficiari.





La semplificazione degli accertamenti sanitari per invalidità

La legge di bilancio del 2025 ha introdotto sperimentalmente, per un periodo di 12 mesi, una nuova procedura semplificata per l'accertamento delle condizioni di invalidità ed inabilità quando l'interessato presenti contestualmente più richieste: l'accertamento dell'invalidità civile, della cecità e sordità, dello stato di handicap, il collocamento mirato al lavoro, il riconoscimento di prestazioni previdenziali/pensionistiche connesse all'invalidità quali la vecchiaia anticipata (per lavoratori dipendenti), la pensione di inabilità o l'assegno ordinario di invalidità. La normativa quindi prevede che l'INPS debba unificare tutte le eventuali richieste ed effettuare un'unica visita di accertamento al fine di evitare disagi all'interessato.

Analoga procedura semplificata dovrà essere adottata in caso di revisione, quando cioè l'interessato deve essere risottoposto a visita per stabilire se nel tempo permangono o meno le condizioni di accertamento iniziali. Questa procedura semplificata dovrà essere applicata dall'INPS se l'intervallo temporale tra le date di scadenza delle varie revisioni non è superiore a tre mesi.





La sperimentazione dei certificati medici

Con riguardo all'accertamento delle condizioni di disabilità, la normativa introdotta a maggio del 2024 ha previsto importanti novità a partire dal 01/01/2026 ma che dal 01/01/2025 si sta già sperimentando nelle seguenti provincie: Brescia, Forlì/Cesena, Trieste, Firenze, Perugia, Frosinone, Salerno, Catanzaro e Sassari. Terminata la fase di sperimentazione, dall'anno prossimo le nuove procedure verranno applicate in tutta Italia.

Una delle novità è rappresentata dal fatto che con l'invio del certificato medico denominato introduttivo da parte del medico curante ovvero di un medico abilitato (es.: ospedaliero, presso ASL, specialista, ecc.), si avvia automaticamente la procedura volta a chiedere l'accertamento della disabilità; pertanto con l'invio telematico di tale certificazione medica il cittadino non dovrà più inviare anche la domanda amministrativa. Successivamente verrà convocato dall'INPS alla vista di accertamento.

Al termine dell'iter di accertamento verrà rilasciato il certificato che attesta la condizione di disabilità del richiedente (verbale unico) indicante, in base alle condizioni dell'interessato, gli esiti di tutti gli accertamenti previsti dalle normative vigenti (invalidità civile, handicap, cecità, collocamento al lavoro, ecc.). Nel caso in cui l'interessato possa beneficiare di prestazioni economiche soggette a limitazioni di reddito od amministrative, deve provvedere ad inviare telematicamente all'INPS i suoi dati socio-economici, per poi ottenere la liquidazione della prestazione eventualmente spettante.





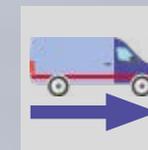
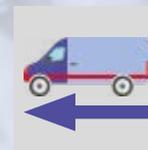
Attenzione

Per conoscere meglio come gestire e come orientarsi nelle nuove procedure, consigliamo agli interessati di prendere contatto con i volontari presenti nelle nostre sedi della FNP CISL o di fissare un appuntamento agli sportelli del nostro patronato INAS della CISL.

**Elenco delle Sedi Territoriali
FNP CISL Lombardia**



**Elenco delle Sedi Provinciali
INAS Lombardia**





Sedi Territoriali FNP CISL Lombardia

FNP CISL CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel 0372/413426
Fax 0372/457968
fnp.assedelpo@cisl.it

FNP CISL MANTOVA

Via Torelli, 10
46100 Mantova MN
Tel 0376/352237
pensionati.mantova@cisl.it

FNP CISL BERGAMO

Via Giovanni Carnovali, 88
24126 Bergamo BG
Tel 035/324260
Fax 035/324268
fnp.bergamo.sebino@cisl.it

FNP CISL BRESCIA VALLECAMONICA

Via Altipiano D'Asiago, 3 25128
Brescia BS
Tel 030/3844630
Fax 030/3844631
pensionati.brescia@cisl.it

FNP CISL COMO

Via Rezzonico, 34
22100 Como CO
Tel 031/304000-72
Fax 031/301974
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL VARESE

Via B. Luini, 5
21100 Varese VA
Tel 0332/240115
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL MILANO METROPOLI

Via Alessandro Tadino, 23
20124 Milano MI
Tel 02/20525230
Fax 02/29523683
pensionati.milano@cisl.it

FNP CISL MONZA

Via Dante Alighieri, 17
20900 Monza MB
Tel 039/2399219
Fax 039/2300756
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL LECCO

Via Besonda Inferiore, 11
23900 Lecco LC
Tel 0341/275667
Fax 0341/275440
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL PAVIA

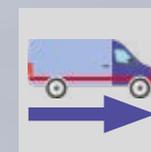
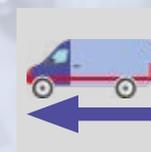
Via Alessandro Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel 0382/530554
Fax 0382/2539169
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL LODI

P.le Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel 0371/5910219
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL SONDRIO

Via Bonfadini, 1
23100 Sondrio SO
Tel 0342/527814 - 0342/527814
Fax 0342/527891
pensionati.sondrio@cisl.it





Sedi Provinciali INAS Lombardia

INAS BERGAMO

Via G. Carnovali, 88 (C.P. 24)
24126 Bergamo BG
Tel. 035/324200
bergamo@inas.it

INAS BRESCIA

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia BS
Tel. 030/3844511
brescia@inas.it

INAS BRIANZA (Monza)

Via Dante, 17/A
20900 Monza MB
Tel. 039/2399206
monza@inas.it

INAS COMO

VIA REZZONICO, 34/A
22100 Como CO
Tel. 031/307089
como@inas.it

INAS CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel. 0372/596834
cremona@inas.it

INAS LODI

Piazzale Giovanni Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel. 0371/5910215
lodi@inas.it

INAS LECCO

Via Besonda Sup. 11
23900 Lecco LC
Tel. 0341/287221
appuntamento.lecco@inas.it

INAS MANTOVA

Via Torelli, 10 (Quartiere Valletta Valsecchi)
46100 Mantova MN
Tel. 0376/352273
mantova@inas.it

INAS MILANO

Via Benedetto Marcello, 18
20124 Milano MI
Tel. 02/29525021
milano@inas.it

INAS PAVIA

Via Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel. 0382/531280
pavia@inas.it

INAS SONDRIO

Via Bonfadini, 1 (P.LE STAZIONE)
23100 Sondrio SO
Tel. 0342/527830
sondrio@inas.it

INAS VARESE

Via B. Luini, 8
21100 VARESE VA
Tel. 0332/283601
varese@inas.it

